

NOTA STAMPA

WEBUILD, FORTEZZA–PONTE GARDENA: LA TBM “KATHRIN” AVVIA LO SCAVO DELLA GALLERIA GARDENA PER L’ACCESSO SUD DEL BRENNERO

GRUPPO IMPEGNATO SU UN TOTALE DI 50 KM DI LINEA DEL PROGETTO PER IL TUNNEL FERROVIARIO PIÙ LUNGO DEL MONDO



Credits: Webuild Image Library

- *La TBM “Kathrin”, dopo il completamento della finestra di Funes, avvia la fase più complessa del progetto al di sotto delle Alpi*
- *Infrastruttura chiave lungo l’asse del Brennero, che rafforza l’Accesso Sud alla Galleria di Base e ridisegna i flussi ferroviari tra Italia ed Europa centrale, aumentando capacità, velocità e sostenibilità del collegamento alpino*

Milano, 13 maggio 2026 – Al via lo scavo della Galleria Gardena, parte integrante del nuovo asse ferroviario del Brennero. La "talpa" Kathrin ha iniziato la perforazione del tunnel nell'ambito dei lavori per la tratta Fortezza–Ponte Gardena. L’opera, realizzata dal Gruppo Webuild per conto di RFI (Gruppo FS Italiane), punta a ridisegnare i flussi di trasporto merci e passeggeri attraverso le Alpi.

L’avvio della fresa segue il completamento della "finestra" di Funes: un tunnel preliminare di 650 metri che ha aperto la strada verso il massiccio montuoso. Da qui, Kathrin – un colosso lungo 144 metri con una testa fresante di quasi 10 metri di diametro – procederà alla realizzazione delle due canne della Galleria Gardena e dei tunnel di interconnessione con la stazione di Ponte Gardena. In totale, il piano prevede lo scavo di oltre 16 chilometri di gallerie e la posa di circa 9.000 anelli prefabbricati in calcestruzzo.

Progettata per affrontare una geologia complessa, Kathrin è una TBM "dual mode": una tecnologia che permette di alternare lo scavo in roccia dura al supporto attivo del fronte nei tratti più instabili. Una flessibilità già testata con successo durante il sottoattraversamento dell'Autostrada del Brennero, eseguito senza mai interrompere il traffico in superficie. La macchina si distingue anche per l'impronta sostenibile. Grazie a motori

ad alta efficienza e sistemi di recupero dell'acqua di raffreddamento, Kathrin riduce i consumi energetici per metro cubo scavato del 20-25% rispetto ai modelli tradizionali.

Il lotto Fortezza–Ponte Gardena è realizzato da un consorzio guidato da Webuild, con Implenia e la partecipazione di SELI Overseas, controllata del Gruppo specializzata nel tunneling. La nuova linea rappresenta il primo segmento del quadruplicamento della linea di accesso sud Monaco–Verona. Il progetto è quasi interamente sotterraneo: 52 chilometri di gallerie totali studiati per abbattere le pendenze della linea storica, aumentando drasticamente velocità e capacità di trasporto delle merci.

Mentre Kathrin avanza, il lavoro continua anche sugli altri fronti. Nel camerone di Forch si prepara lo scavo della Galleria Scaleres (15 km), mentre per la finestra di Chiusa sono già stati completati 1.400 dei 1.800 metri previsti. Sono interventi che vedono al lavoro geologi e squadre operative su più punti, includendo non solo i tunnel, ma anche un viadotto di 250 metri sul fiume Isarco e l'adeguamento della stazione di Ponte Gardena.

L'impegno del Gruppo Webuild su questo progetto si inserisce nel più vasto sistema della Galleria di Base del Brennero che, con i suoi 64 chilometri, diventerà il tunnel ferroviario sotterraneo più lungo al mondo. Webuild è protagonista di questa sfida ingegneristica su entrambi i versanti del confine, con la realizzazione di circa 50 chilometri totali suddivisi in quattro lotti. Per la Galleria di Base del Brennero, per conto di BBT SE, il Gruppo è infatti impegnato sul Lotto Mules 2-3, sul versante italiano, che a maggio 2025 ha ultimato gli scavi con TBM, e il Lotto Gola del Sill–Pfans in Austria, e ha già completato il Lotto Tulfes–Pfans, sempre in Austria, e il Lotto Sottoattraversamento Isarco in Italia. Webuild è inoltre impegnata nella realizzazione della Circonvallazione ferroviaria di Trento. Una volta completato, l'intero sistema del Brennero rivoluzionerà i trasporti transalpini. L'obiettivo è duplice: abbattere i tempi di percorrenza e trasferire il traffico merci dalla strada alla ferrovia, consolidando uno dei corridoi più vitali per l'integrazione economica tra il Mediterraneo e il Nord Europa.

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse, con focus su mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione dell'acqua, edilizia green, ed è da anni riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua. Attivo in circa 50 Paesi, il Gruppo conta circa 95.000 persone (tra personale diretto e di terzi) di oltre 125 nazionalità. Con 120 anni di storia e oltre 3.700 progetti completati, vanta un track record che include 13.686 chilometri di ferrovie, 895 chilometri di metropolitane, 82.708 chilometri di strade e autostrade, 1.023 chilometri di ponti e viadotti, 3.466 chilometri di gallerie e 320 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti realizzati più iconici, figurano la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD), l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway negli Stati Uniti, il Secondo Ponte sul Bosforo in Turchia, il progetto di risanamento ambientale Riachuelo in Argentina, nuove linee metro in città come Copenhagen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyadh. Tra quelle in corso, figurano opere strategiche in costruzione in Italia, come la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, tratte delle direttrici ferroviarie ad alta velocità e/o alta capacità Genova–Milano, Verona–Padova, Napoli–Bari e Palermo–Catania–Messina, e all'estero, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e tratte rilevanti del Grand Paris Express in Francia. Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €13,6 miliardi e un portafoglio ordini complessivo di €58,4 miliardi, con oltre il 95% del backlog costruzioni allineato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Webuild ha sede in Italia ed è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A. Quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM), è inclusa nell'indice MIB ESG delle blue-chip italiane più virtuose sui temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)





Contatti:

Francesca Romana Chiarano

Relazioni con i Media

Tel. +39 02 444 22147

email: f.chiarano@webuildgroup.com